

NOSTRA SIGNORA DI BONARIA

C
A
L
E
N
D
A
R
I
O

2
0
1
7



2017
Anno di Cristo
Redentore

1	D	Maria SS. Madre di Dio Giornata della pace	Centenario Parrocchia di N.S. di Bonaria 1917-2017
2	L	Ss. Basilio Magno e Gregorio di Nazianzo Dio non ha figli da buttare via	
3	M	SS. Nome di Gesù - S. Genoveffa Guardati dal volere ciò che Dio non vuole	
4	M	S. Fulgenzio - S. Angela da Foligno Non ti curar del domani, pensa a fare il bene oggi	
5	G	S. Amelia - S. Edoardo Chi vuole vivere in pace, soffre e tace	Luna crescente ☾
6	V	EPIFANIA DEL SIGNORE Un bene lo si apprezza quando lo si perde	
7	S	S. Raimondo di Peñafort - S. Virginia Quando la gente è in salute il medico si ammala	1° Sabato di N.S. di Bonaria
8	D	Battesimo del Signore - S. Severino - S. Eraldo L'amore non si misura a metri	
9	L	S. Giuliano - S. Marcellino Il passo di chi sa camminare non lascia traccia	
10	M	S. Aldo - S. Guglielmo A chi batte forte si apron le porte	
11	M	S. Iginio - S. Leucio Lo sciocco ha mille certezze, il saggio nessuna	
12	G	S. Modesto - S. Taziana La fame caccia il lupo dal bosco	Luna piena ☽
13	V	S. Ilario - S. Goffredo Se sei onesto, Dio farà il resto	
14	S	S. Felice - S. Potito Fa' il bene e scordati, fa' il male e pensaci	2° Sabato di N.S. di Bonaria
15	D	2° DOM. T. O. - S. Efsio - S. Mauro L'amore è cieco ma vede lontano	
16	L	S. Marcello - S. Tiziano A buon cavallo non manca sella	
17	M	S. Antonio - S. Sulpizio Arcobaleno porta il sereno	1235: Approv. Ordine Mercedario
18	M	S. Prisca - S. Liberata Chi vuol cambiare il mondo cominci da se stesso	
19	G	S. Mario - Ss. Pia e Germana Chi pianta spine non si aspetti di cogliere rose	Luna calante ☾
20	V	S. Fabiano - S. Sebastiano Fa più danno l'apprensione che il malanno	
21	S	S. Agnese - S. Albano Il variar di sua natura è bello	3° Sabato di N.S. di Bonaria
22	D	3° DOM. T. O. - S. Vincenzo - S. Irene Il frutto della pace è appeso all'albero del silenzio	
23	L	S. Emerenziana - S. Idelfonso Chi prima non pensa, dopo sospira	
24	M	S. Francesco di Sales - S. Babila Amor regge il suo regno senza spada	
25	M	CONVERSIONE DI S. PAOLO - S. Anania Un libro è un giardino che puoi custodire in tasca	
26	G	Ss. Timoteo e Tito Ogni anima ch si eleva, eleva il mondo	
27	V	S. Angela Merici - S. Teodorico Non puoi vedere il bosco se sei tra gli alberi	
28	S	S. Tommaso d'Aquino - S. Valerio Al vecchio non manca mai di raccontare	4° Sabato di N.S. di Bonaria Luna nuova ☽
29	D	4° DOM. T. O. - S. Costanza - S. Aquilino Il silenzio è spesso una predica eloquente	
30	L	S. Giacinta - S. Martina Con un po' di coraggio si finisce ogni viaggio	
31	M	S. Giovanni Bosco - S. Ciro Il tempo passa e l'uomo non se ne avvede	

Le parole di Papa Francesco

Il primo giorno dell'anno è la festa della Madre di Dio, a cui segue l'Epifania, con il ricordo della visita dei Magi. Scrive l'evangelista Matteo: «Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e l'adorarono» (Mt 2,11). È la Madre che, dopo averlo generato, presenta il Figlio al mondo. Lei ci dà Gesù, lei ci mostra Gesù, lei ci fa vedere Gesù. Sotto il suo sguardo materno, ciascuno di noi possa camminare lieto e docile alla voce del suo Figlio divino, rafforzando l'unità, perseverando concordemente nella preghiera e testimoniando la genuina fede nella presenza continua del Signore.

A te, Madre degli uomini e delle nazioni, all'inizio di questo nuovo anno, fiduciosi affidiamo l'umanità intera con i suoi timori e le sue speranze. Non lasciarle mancare la luce della vera sapienza. Guidala nella ricerca della libertà e della giustizia per tutti. Indirizza i suoi passi sulla via della pace. Fa' che tutti incontrino Cristo, via, verità e vita. Sostieni, o Vergine Maria, il nostro cammino di fede e ottienici la grazia della salvezza eterna. O clemente, o pia, Madre nostra, Maria!

Un anno con Maria




Salva, Signore il tuo popolo che hai redento con il tuo sangue.

note dell'anima

Madre di Dio che in te è Dio diventato bambino, madre di tutto il creato: madre del bimbo che in te si è incarnato, madre dell'infinito generato. Madre di ogni principio, incominciato il giorno in cui il principio è penetrato in te che ogni principio hai abbracciato... Madre di ogni secondo illuminato, madre del nuovo corso inaugurato in te, per te cresciuto ed educato al mondo, madre dell'inaspettato disegno da te sul mondo intero riversato...

ALDO NOVE

DICEMBRE 2016

1 G	9 V	17 S	25 D
2 V	10 S	18 D	26 L
3 S	11 D	19 L	27 M
4 D	12 L	20 M	28 M
5 L	13 M	21 M	29 G
6 M	14 M	22 G	30 V
7 M	15 G	23 V	31 S
8 G	16 V	24 S	

Sapori di Sardegna

FUSILLI CON I RICCI DI MARE
400 gr di fusilli; 2 Kg di ricci; olio extra vergine di oliva; 1 spicchio di aglio; un ciuffo di prezzemolo; 1 peperoncino rosso.

Aperti i ricci, con un cucchiaino, svuotarli e deporre la polpa in un recipiente. Scaldare l'olio in un tegame e far soffriggere l'aglio e il prezzemolo tritati ed il peperoncino. Aggiungere la polpa di riccio e lasciar rosolare ancora per pochi minuti. Dopo aver fatto cuocere la pasta in abbondante acqua salata, scolarla al dente e unirli al condimento.




Marito e moglie stanno parlando fra loro. Lui le chiede: "Ti ricordi come eravamo felici dieci anni fa?" - "Ma dieci anni fa non ci conoscevamo!" - "Appunto!"

12 MESI

PROVERBI

Se Gennaio mette l'erba nel granaio il grano serba.

FEBBRAIO 2017

1 M	9 G	17 V	25 S
2 G	10 V	18 S	26 D
3 V	11 S	19 D	27 L
4 S	12 D	20 L	28 M
5 D	13 L	21 M	
6 L	14 M	22 M	
7 M	15 M	23 G	
8 M	16 G	24 V	



1	M	S. Verdiana - S. Sigiberto La storia è maestra di vita	
2	G	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Cerca la solitudine ma con il prossimo non mancare di carità	
3	V	S. Biagio - S. Oscar - B. Giuseppina Nicoli Chi vuole essere amato divenga amabile	
4	S	S. Gilberto - S. Imerio La lingua batte dove il dente duole	5° Sabato di N.S. di Bonaria Luna crescente
5	D	5ª DOM. T. O. - S. Adelaide - S. Alice Prega nel silenzio del tuo cuore	MADONNA DEL MIRACOLO
6	L	S. Paolo Miki e compagni Giovane senza esercizio finisce a precipizio	
7	M	S. Riccardo - S. Mosè Chi più fa meno parla	
8	M	S. Girolamo Emiliani - S. Giuseppina Bakhita Meglio è non dire che cominciare e non finire	
9	G	S. Apollonia - S. Rinaldo Ne uccide più la gola che la spada	
10	V	S. Scolastica - S. Bernadetta La tristezza è la morte lenta dell'anima	
11	S	B.V. Maria di Lourdes - S. Elisa Nel bisogno si conosce l'amico	6° Sabato di N.S. di Bonaria Luna piena
12	D	6ª DOM. T. O. - S. Eulaia - S. Ludano Dov'è l'innocenza non manca provvidenza	
13	L	S. Fosca - S. Martiniano Al povero mancano tante cose, all'avaro tutte	
14	M	Ss. CIRILLO e METODIO, patroni d'Europa Chi porta fiori, porta amore	
15	M	S. Faustino - S. Giorgia Prima di entrare, pensa a come uscire	
16	G	S. Giuliana - S. Onesimo Bisogna fare di necessità virtù	
17	V	Ss. Sette Fondatori Ordine Servi B.V. Maria Tacere è la risposta dei saggi	
18	S	S. Simeone - S. Costanza Riconoscere i torti è dote di animi forti	7° Sabato di N.S. di Bonaria Luna calante
19	D	7ª DOM. T. O. - S. Mansueto - S. Corrado Chiedi al Signore aiuto, ma non startene seduto	
20	L	S. Eleuterio - S. Zenobio Il troppo guasta, il poco non basta	
21	M	S. Pier Damiani - S. Eleonora Chi a molti miti crede, in nessuno avrà fede	
22	M	CATEDRA DI S. PIETRO - S. Papia Quando c'è una meta, anche il deserto diventa strada	
23	G	S. Policarpo - S. Milone Ogni nodo viene al pettine	
24	V	S. Sergio - S. Evezio Più risparmia l'avaro, più ridono gli eredi	
25	S	S. Cesario - S. Gerlando In tempi felici non mancano gli amici	8° Sabato di N.S. di Bonaria
26	D	8ª DOM. T. O. - S. Porfirio - S. Claudiano Il tempo cura molte cose che la ragione non sana	Luna nuova
27	L	S. Nestore - S. Gabriele dell'Addolorata Chi troppo in alto va, cade sovente precipitevolissimamente	
28	M	S. Ilario - S. Romano Il riposo è più gradito dopo la fatica	

Le parole di Papa Francesco

Quanti hanno la missione di guide nella Chiesa, sacerdoti, vescovi, papi, sono chiamati ad assumere la mentalità del servo, a imitazione di Gesù che, spogliando se stesso, ci ha salvati con la sua misericordia. Gesù si presenta come il vero e unico pastore del popolo: il pastore buono che pensa alle pecore e dona se stesso. Cristo pastore è una guida premurosa che partecipa alla vita del suo gregge, non ricerca altro interesse, non ha altra ambizione che quella di guidare, di nutrire, proteggere le sue pecore. E tutto questo al prezzo più alto, quello del sacrificio della propria vita, offerta per me, per te. Abbiate sempre davanti agli occhi l'esempio del Buon Pastore venuto per servire, per salvare ciò che è perduto.

O Maria, Madre di Dio e nostra maestra, tu che hai ascoltato e accolto la Parola custodendola nel tuo cuore, aiutaci a pregare la Parola; insegnaci a trovare spazi di silenzio per ascoltarla ed accoglierla. Tu che ci hai dato la consegna: "Fate quello che Egli vi dirà", fa' che compiamo ogni giorno la Parola di Gesù e con la forza dello Spirito, viviamo i suoi insegnamenti con cuore libero, semplice e disponibile per essere pagina viva del Vangelo nel cammino della vita. Amen

Un anno con Maria




note dell'anima

Signore facci ricordare che il tuo primo miracolo lo facesti per aiutare alcune persone a far festa alle nozze di Cana. Facci ricordare che chi ama gli uomini ama anche la loro gioia, che senza gioia non si può vivere, che tutto ciò che è vero e bello è sempre pieno della tua misericordia infinita.

FÈDOR DOSTOEVSKIJ

GENNAIO 2017

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S	29	D
6	V	14	S	22	D	30	L
7	S	15	D	23	L	31	M
8	D	16	L	24	M		

Sapori di Sardegna

TRIGLIE IN UMIDO
500 gr di triglie; olio d'oliva; 1 spicchio d'aglio; 2 o 3 ciuffi di prezzemolo; 1 cipolla grande; 2 pomodori maturi; sale.

Soffriggere la cipolla in un tegame largo e basso; aggiungere l'aglio e il prezzemolo tritati. Lasciar appassire e unire i pomodori pelati e tagliati a dadini. Far cuocere per qualche minuto e salare. Squamare e sventrare le triglie; lavarle sotto l'acqua corrente e sistemarle nel tegame sul fuoco. Coprire e far cuocere a fuoco lento per 20/25 minuti. Servire calde.




Due giovani sposi stanno passeggiando mano nella mano sotto il chiaro di luna. Ad un certo punto lei, contemplando il cielo stellato, chiede dolcemente: "Amore, tu sai dov'è l'Orsa Maggiore?" E lui, un po' seccato: "Ti prego tesoro, è una serata troppo bella, non ricominciare a parlare di tua madre!"

12 MESI PROVERBI

Primavera di Febbraio reca sempre qualche guaio.

MARZO 2017

1	M	9	G	17	V	25	S
2	G	10	V	18	S	26	D
3	V	11	S	19	D	27	L
4	S	12	D	20	L	28	M
5	D	13	L	21	M	29	M
6	L	14	M	22	M	30	G
7	M	15	M	23	G	31	V
8	M	16	G	24	V		



1	M	MERCOLEDÌ DELLE CENERI - S. Albino - S. Silvio La più grande miseria dell'anima è quella di credersi forte	digiuno e astinenza
2	G	S. Basileo - S. Quinto Rosso di sera, bel tempo si spera	
3	V	S. Marino - S. Cunegonda - S. Camilla Cerca di accostarti con un sorriso a ciò che ti sembra avverso	
4	S	S. Casimiro - S. Lucio Dei vizi è regina l'avarizia	9° Sabato di N.S. di Bonaria
5	D	I DOMENICA DI QUARESIMA - S. Teofilo - S. Gerasimo La superbia andò a cavallo e tornò a piedi	Luna crescente ☾
6	L	S. Vittore - S. Coletta Un amico fidato, tienilo caro	
7	M	Ss. Perpetua e Felicità Chi ruba uova, ruberà galline	
8	M	S. Giovanni di Dio - S. Ponzio La bellezza umana è di poca durata	
9	G	S. Francesca Romana - S. Brunone La lingua non è un osso, ma l'osso spezza	
10	V	Ss. Quaranta Martiri - S. Emiliano Il cuore buono è sempre forte, soffre ma cela le sue lacrime	
11	S	S. Costantino - S. Firmino Chi semina foglie, frutta non raccoglie	10° Sabato di N.S. di Bonaria
12	D	II DOMENICA DI QUARESIMA - S. Innocenzo - S. Teofane Nessuno arriva in Paradiso con gli occhi asciutti	Luna piena ☽
13	L	S. Ruggero - S. Eufrazia Il male morale consiste nella cecità in cui spesso viviamo	
14	M	S. Matilde - S. Valeria Il rumore non fa bene e il bene non fa rumore	
15	M	S. Luisa de Marillac Dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere	
16	G	S. Eriberto - S. Agapito Tutto sembra impossibile a chi non ha mai tentato nulla	
17	V	S. Patrizio - S. Agricola Il falso amico è come l'ombra che ci segue finché dura il sole	
18	S	S. Salvatore da Horta - S. Cirillo Dio vede e provvede	11° Sabato di N.S. di Bonaria
19	D	III DOMENICA DI QUARESIMA - S. GIUSEPPE Ognuno sa giocare, quando gli dice bene	1907: nasce a Cagliari fra Antonino Pisano
20	L	S. Eraclio - S. Alessandra Il popolo piange quando il tiranno ride	Luna calante ☾
21	M	S. Donnino - S. Ermanno Molti san tutto, e di se stessi nulla	
22	M	S. Benvenuto - S. Ottavio Invano si pesca se l'amo non ha esca	
23	G	S. Turbio di M. - S. Ottone A pensar male c'è sempre tempo	
24	V	S. Secondino - S. Bernolfo Impara a sorridere perché anche gli altri sorridano	
25	S	Annunciazione del Signore - S. Nicodemo Prega per comprendere	1370: arrivo del simulacro della Madonna di Bonaria 12° Sabato di N.S. di Bonaria
26	D	IV DOMENICA DI QUARESIMA - S. Emanuele - S. Eutichio Cuore nobile non sa cosa sia la crudeltà	
27	L	S. Augusta - S. Ruperto Chi offende scorda, chi è offeso si ricorda	
28	M	S. Castore - S. Gontrano Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare	Luna nuova ☽
29	M	S. Secondo - S. Satiro L'invidia fa agli altri la fossa, e poi ci casca dentro	
30	G	S. Zosimo - S. Amedeo L'uomo sincero e deciso ti guarda sempre in viso	
31	V	S. Beniamino - S. Cornelia Non tendere l'arco oltre la lunghezza del tuo braccio	

Le parole di Papa Francesco

Come vive San Giuseppe la sua vocazione di custode di Maria, di Gesù, della Chiesa? Nella costante attenzione a Dio, aperto ai suoi segni, disponibile al suo progetto, non tanto al proprio; ed è quello che Dio chiede a Davide: Dio non desidera una casa costruita dall'uomo, ma desidera la fedeltà alla sua Parola, al suo disegno; ed è Dio stesso che costruisce la casa, ma di pietre vive segnate dal suo Spirito. E Giuseppe è "custode", perché sa ascoltare Dio, si lascia guidare dalla sua volontà, e proprio per questo è ancora più sensibile alle persone che gli sono affidate. In lui vediamo qual è il centro della vocazione cristiana: Cristo! Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato!

A te levo i miei occhi, Santa Madre di Dio. Tu hai accolto il messaggio dell'angelo e hai ricevuto, per la tua fede, la grazia incomparabile di accogliere in te Dio stesso, divenendo il primo tabernacolo dell'Altissimo. Sii tu, nella mia casa, colei che accoglie, perché quanti hanno bisogno di conforto possano riceverlo; quanti cercano la pace possano trovarla. E possa ognuno ritornare nella sua casa con la gioia di avere incontrato Gesù, il Verbo divino, entrato nel mondo attraverso il sì di Maria. Amen

Un anno con Maria




"Benedetto il Signor che in Sardegna ti volle mandar."

note dell'anima

Prendi un sorriso e regalalo a chi non l'ha mai avuto. Prendi un raggio di sole e lancialo là dove regna la notte. Scopri una sorgente e immergi in essa chi vive nel fango. Prendi il coraggio e infondilo nell'animo di chi non sa lottare. Scopri la vita e raccontala a chi non sa capirla. Prendi la speranza e vivi nella luce. Scopri l'amore e fallo conoscere al mondo.

GANDHI

FEBBRAIO 2017

1	M	9	G	17	V	25	S
2	G	10	V	18	S	26	D
3	V	11	S	19	D	27	L
4	S	12	D	20	L	28	M
5	D	13	L	21	M		
6	L	14	M	22	M		
7	M	15	M	23	G		
8	M	16	G	24	V		

Sapori di Sardegna

MINISTRA DI FAVE

350 gr di fave secche; 4 fette di pane casereccio; 2 spicchi di aglio; 2 carote; 1 zuccina; 1 pomodoro; 1 costa di sedano; 4 foglie di basilico; olio extra vergine di oliva; sale.

Dopo aver lasciato le fave in ammollo nell'acqua per un'intera notte, mettetele in una pentola piena d'acqua e cuocetele a fuoco medio per circa 40 minuti dal momento dell'ebollizione. Poi, unire l'aglio tritato, le verdure tagliate a dadini e qualche cucchiaio di olio. Salare e cuocere ancora per mezz'ora circa. A fine cottura, aggiungere un filo di olio crudo e il basilico. Versare la minestra nelle terrine dove saranno state disposte le fette di pane tostato.




Il signor Efsio muore e sale in cielo. Poco dopo muore anche sua moglie, Emma, e anche lei va in cielo e si mette a cercare ovunque il suo Efsio: "Amoreee?! Dove seiii?" ma lui tace, fino a quando lei lo trova. "Eccoti finalmente! ti ho cercato tanto sai?!" "Senti, Emma, lasciami stare, il prete era stato chiaro, aveva detto: "finché morte non vi separi".

12 MESI PROVERBI

Marzo ventoso
frutteto generoso.

APRILE 2017

1	S	9	D	17	L	25	M
2	D	10	L	18	M	26	M
3	L	11	M	19	M	27	G
4	M	12	M	20	G	28	V
5	M	13	G	21	V	29	S
6	G	14	V	22	S	30	D
7	V	15	S	23	D		
8	S	16	D	24	L		



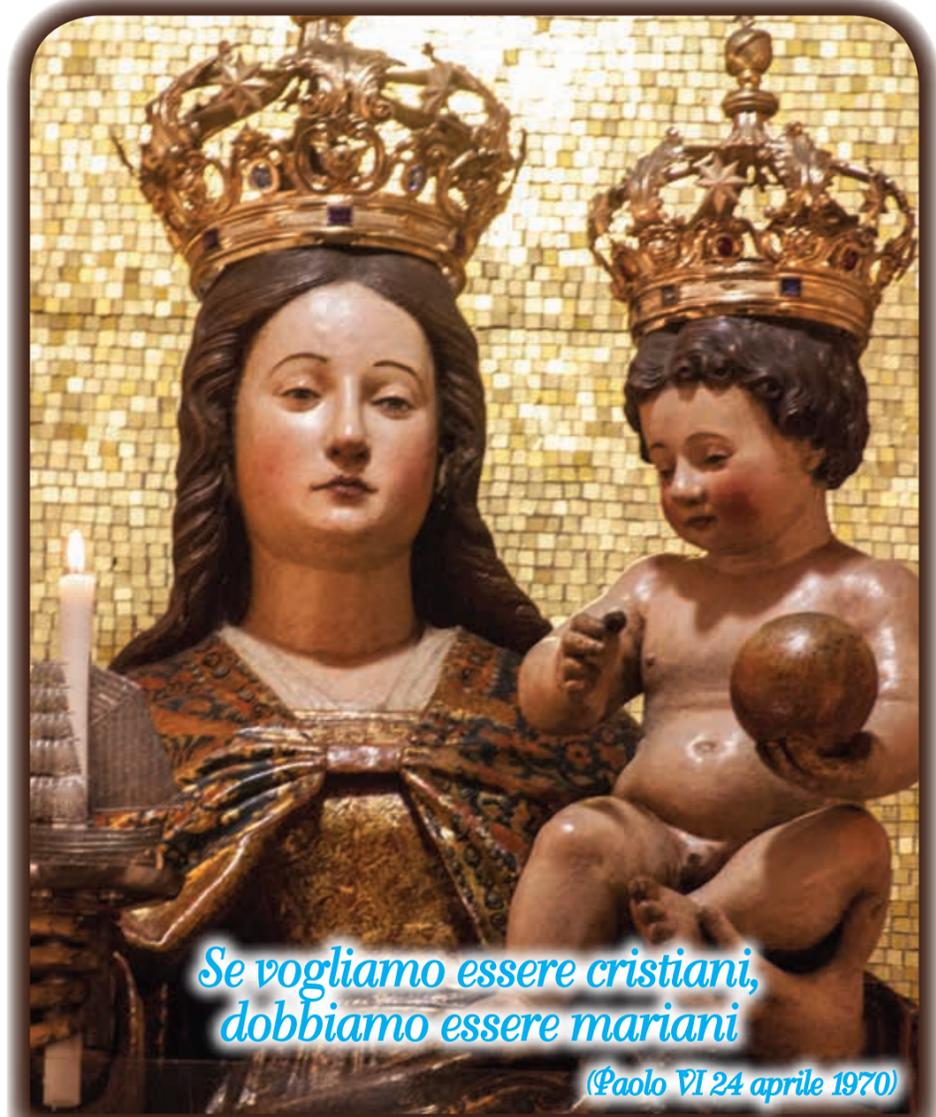
1	S	S. Ugo – S. Venanzio Teneatevi sempre saldi nell'umiltà	
2	D	V DOMENICA DI QUARESIMA – S. Francesco di P. – S. Appiano La migliore e più desiderabile accortezza è la semplicità	
3	L	S. Ulpiano – S. Gandolfo Sii pronto nell'ascoltare e lento nel dare una risposta	Luna crescente ☾
4	M	S. Isidoro – S. Platone Il superfluo si misura dal bisogno degli altri	
5	M	S. Vincenzo Ferrer – S. Geraldo Acqua cheta rompe i ponti	
6	G	S. Celestino – B. Pierina Morosini A ognuno la sua croce	
7	V	S. Giovanni Battista de la Salle A goccia a goccia si scava la pietra	
8	S	S. Giulia – S. Amanzio Al nemico che fugge ponti d'oro	
9	D	DOMENICA DELLE PALME – S. Tancredi – S. Liborio Donandosi si riceve, dimenticando se stessi ci si ritrova	
10	L	Lunedì Santo – S. Terenzio – S. Ezechiele La Sacra Scrittura cresce con chi la legge	
11	M	Martedì Santo – S. Stanislao – S. Gemma Scegli ora ciò che vorresti aver scelto in punto di morte	Luna piena ☽
12	M	Mercoledì Santo – S. Zenone – S. Alferio Cuore malato non sente ragione	
13	G	GIOVEDÌ SANTO – S. Martino – S. Ermenegildo Ogni amore seminato, presto o tardi fiorirà	
14	V	VENERDÌ SANTO – S. Valeriano – S. Abbondio La misura dell'amore è amare senza misura	Digiuno e astinenza
15	S	SABATO SANTO – Ss. Anastasia e Basilissa La vita del corpo è l'anima, ma la vita della fede è la carità	Veglia pasquale
16	D	PASQUA DI RISURREZIONE – S. Bernardetta Soubirous A nulla giova il nostro credere se privo delle opere	
17	L	Lunedì dell'Angelo – B. Marianna di Gesù, mercedaria La più stretta è la via del vero	
18	M	S. Galdino – S. Calogero A buona volontà non manca facoltà	
19	M	S. Crescenzo – S. Emma Non fare mai le cose di cui sei solito biasimare negli altri	Luna calante ☾
20	G	S. Adalgisa – S. Aniceto Il lavoro allontana da noi tre grandi mali: la noia, il vizio e il bisogno	
21	V	S. Anselmo – S. Aristo Gran nemico dell'uomo è il parer proprio	
22	S	S. Leonida – B. M. Gabriella Sagheddu Chi parla semina e chi tace raccoglie	1926: consacr. Basilica
23	D	DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA – S. Giorgio – S. Adalberto Contano più gli esempi che le parole	
24	L	SOLENNITÀ di N. S. di BONARIA L'educazione è cosa del cuore	
25	M	S. MARCO Evangelista – S. Franca La vicinanza è mezza parentela	
26	M	S. Giorgio da Suelli – S. Cleto Il pensare è molto lontano dall'essere	Luna nuova ☽
27	G	S. Pietro Armengaudio, martire mercedario L'adulazione è il cibo degli sciocchi	
28	V	S. Pietro Chanel – S. Luigi M.G. di Montfort L'ignoranza è madre di ogni male	
29	S	S. CATERINA DA SIENA, patrona d'Italia Nessuno è più schiavo di colui che si ritiene libero senza esserlo	
30	D	III DOMENICA DI PASQUA – S. Pio V – S. Sofia Godi delle piccole cose perché un giorno ti accorgerai che erano grandi	

Le parole di Papa Francesco

Gesù si è consegnato volontariamente alla morte per corrispondere all'amore di Dio Padre, in perfetta unione con la sua volontà, per dimostrare il suo amore per noi. Sulla croce Gesù «mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2,20). Ciascuno di noi può dire: Mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. Ciascuno può questo "per me". Che cosa significa tutto questo per noi? Significa che questa è anche la mia, la tua, la nostra strada. Vivere la Settimana santa seguendo Gesù, vuol dire imparare ad uscire da noi stessi per andare incontro agli altri, per andare verso le periferie dell'esistenza.

O Vergine Santissima di Bonaria, con la tua potente intercessione, ottieni che il Padre e il Figlio spirino su di noi l'aura vitale e ristoratrice dello Spirito Santo, che ci guida con certezza al porto della salvezza eterna, fra le tempeste della vita mortale. O Maria, a te affidiamo la Chiesa che è in Sardegna e la sua popolazione: a te affidiamo le sue sofferenze e le sue speranze. Assisti, Maria, chi a te ricorre fiduciosa, presso il Santuario di Bonaria, chiedendo soccorso nelle lotte tra il bene e il male che agitano il nostro mondo odierno. Amen

Un anno con Maria

note dell'anima

Il Figlio dell'uomo, già fiaccato prima del primo schiaffo, prima del primo colpo di verga, prende i suoi discepoli sotto la sua ala, li riscalda di parole dove l'uomo e il Dio si rivelano a vicenda: quale tenerezza e quale potenza! E li introduce nel mistero dell'Unione... Mai ha parlato loro come in questa sera. Ora essi sanno che il loro amico è Dio e che Dio è Amore.

FRANÇOIS MAURIAC

MARZO 2017

1 M	9 G	17 V	25 S
2 G	10 V	18 S	26 D
3 V	11 S	19 D	27 L
4 S	12 D	20 L	28 M
5 D	13 L	21 M	29 M
6 L	14 M	22 M	30 G
7 M	15 M	23 G	31 V
8 M	16 G	24 V	

Sapori di Sardegna

AMARETTI

200 gr di mandorle dolci; 100 gr di mandorle amare; 300 gr di zucchero; 3 chiare d'uovo; zucchero a velo.

Tostare al forno le mandorle, dopo averle pelate. Tritarle grossolanamente e impastarle con lo zucchero e con la chiara delle uova montata a neve, sino ad ottenere una massa morbida e piuttosto consistente. Mettere l'impasto in una sacca per dolci e confezionare i dolci che andranno spolverizzati con lo zucchero a velo e poi disposti in una teglia su un foglio di carta da forno. Lasciar riposare per circa un'ora. Infine, infornare e cuocere a fuoco moderato per circa 20 minuti.



La moglie al marito: "Sai caro, mi hanno detto che in Marocco quando vedono una coppia di turisti chiedono all'uomo se vuole scambiare la moglie con un cammello... ma ci pensi?!" - Il marito: "Certo che ci penso, ma poi dove lo metto il cammello?!"

12 MESI PROVERBI

Quando tuona e piove d'Aprile buon segno per il barile.

MAGGIO 2017

1 L	9 M	17 M	25 G
2 M	10 M	18 G	26 V
3 M	11 G	19 V	27 S
4 G	12 V	20 S	28 D
5 V	13 S	21 D	29 L
6 S	14 D	22 L	30 M
7 D	15 L	23 M	31 M
8 L	16 M	24 M	



1	L	S. GIUSEPPE lavoratore - Maria sotto il suo manto, asciuga ogni pianto	Sagra di S. Efisio
2	M	S. Atanasio - S. Zoe L'allegria è il cielo sotto il quale tutto prospera	
3	M	Ss. FILIPPO E GIACOMO apostoli Con le mani in mano, non si va lontano	Luna crescente ☾
4	G	S. Ciriaco - S. Ada Il mattino è la madre dei mestieri, la notte dei pensieri	
5	V	S. Pellegrino - S. Silvano I beni di fortuna passano come la luna	
6	S	S. PIETRO NOLASCO, fondatore O. de M. Le grandi vittorie sono fatte di piccole conquiste	
7	D	IV DOMENICA DI PASQUA - S. Augusto - S. Flavio Tutti siamo di creta, Dio è il vasaio	
8	L	Madonna di Pompei - S. Desiderato Non si fanno frittate senza rompere le uova	Supplica alla Madonna
9	M	S. Ida - S. Pacomio Solo la miseria non teme invidia	
10	M	S. Cataldo - S. Cristoforo Le parole muovono, gli esempi trascinano	Luna piena ☽
11	G	S. Ignazio da Laconi - S. Alfio Funghi e inganni sono uguali e i più belli sono mortali	
12	V	Ss. Nereo e Achilleo - S. Pancrazio Nelle aversioni si esercita la carità	
13	S	B. V. Maria di Fatima - S. Servazio Aiutate che il ciel ti aiuti	
14	D	V DOMENICA DI PASQUA - S. MATTIA apostolo - S. Ampelio Chi non medita è come colui che non si specchia mai	
15	L	S. Simplicio - Ss. Giusta, Giustina ed Enedina Chi semina vento, raccoglie tempesta	
16	M	S. Brendano - S. Ubaldo Dieci virtù non fanno il chiasso di un vizio	
17	M	B. Antonia Mesina - S. Pasquale Baylon Chi vuole vada, chi non vuole mandi	
18	G	S. Giovanni - S. Claudia Dal frutto si conosce l'albero	
19	V	S. Urbano - S. Ivo Del senno del poi, ne sono piene le fosse	Luna calante ☾
20	S	S. Lucifero - S. Bernardino da Siena Il buon pastore tosa ma non scorticava	
21	D	VI DOM. DI PASQUA - Ss. Cristoforo M. e c. - S. Vittorio - S. Fabio L'uomo propone e Dio dispone	
22	L	S. Rita da Cascia - S. Giulia Col tempo una foglia di gelso diventa seta	
23	M	S. Fiorenzo - S. Desiderio Dare inizio ad un litigio è come aprire una diga	
24	M	S. Maria Ausiliatrice - S. Amalia Dei vizi è regina l'avarizia	
25	G	S. Gregorio - S. Maria Maddalena de' Pazzi Dio è luce che non tramonta	Luna nuova ☽
26	V	S. Filippo Neri - S. Berengario Non troverai mai un allenatore migliore delle avversità	
27	S	S. Agostino di Canterbury È meglio prevenire i delitti che punirli	
28	D	ASCENSIONE DEL SIGNORE - Ss. Emilio e Priamo - S. Gemiliano La peggior prigione è un cuore serrato	
29	L	S. Massimo di Verona - S. Bona La proprietà del tuo prossimo ti sia cara quanto la tua	
30	M	S. Ferdinando Re - S. Uberto Se dici la verità, non devi poi ricordarti di nulla	
31	M	VISITAZIONE B. V. MARIA L'odio suscita litigi, l'amore ricopre ogni colpa	

Le parole di Papa Francesco

Gesù Cristo, con la sua Passione, Morte e Risurrezione, ci porta la salvezza, ci dona la grazia e la gioia di essere figli di Dio, di chiamarlo in verità con il nome di Padre. Maria è madre, e una madre si preoccupa soprattutto della salute dei suoi figli, sa curarla sempre con grande e tenero amore. La Madonna custodisce la nostra salute: ci aiuta a crescere, ad affrontare la vita, ad essere liberi. È la mamma che ci insegna ad essere sempre fecondi e aperti alla vita. Tutta l'esistenza di Maria è un inno alla vita, un inno di amore alla vita: ha generato Gesù nella carne ed ha accompagnato la nascita della Chiesa sul Calvario e nel Cenacolo.

Maria, tu che insieme agli Apostoli in preghiera sei stata nel Cenacolo in attesa della venuta dello Spirito di Pentecoste, invoca la sua rinnovata effusione su tutti i fedeli laici, uomini e donne, perché corrispondano alla loro vocazione e missione, come tralci della vera vite, chiamati a portare molto frutto per la vita del mondo. Guidaci e sostienici perché viviamo sempre come autentici figli e figlie della Chiesa di tuo Figlio e possiamo contribuire a stabilire sulla terra la civiltà della verità e dell'amore. Amen

Un anno con Maria




San Pietro Nolasco
stimolo alla carità redentrice

note dell'anima

Un sorriso non costa nulla ma vale molto. Arricchisce chi lo riceve e chi lo dona. Non dura che un istante, ma il suo ricordo è talora eterno. Nessuno è così ricco da poterne fare a meno. Nessuno è così povero da non poterlo dare. Un sorriso è segno di amicizia. Un bene che non si può comprare, ma solo donare. Se incontrerete chi un sorriso non vi sa dare, donatelo voi: nessuno ne ha tanto bisogno come colui che ad altri darlo non sa.

Padre FABER

APRILE 2017

1 S	9 D	17 L	25 M
2 D	10 L	18 M	26 M
3 L	11 M	19 M	27 G
4 M	12 M	20 G	28 V
5 M	13 G	21 V	29 S
6 G	14 V	22 S	30 D
7 V	15 S	23 D	
8 S	16 D	24 L	

Sapori di Sardegna

PASTA CON SUGO DI NOCI
500 gr di gnocchetti sardi; olio vergine d'oliva; 2 spicchi di aglio; un ciuffo di prezzemolo; una foglia di alloro; 12 noci; sale q.b.; 200 gr di formaggio pecorino fresco e acidulo.

Far soffriggere in un tegame l'aglio e il prezzemolo tritati, la foglia di alloro e le noci pestate in un mortaio. Aggiungere il formaggio fresco tagliato a scaglie e, a fuoco basso, farlo sciogliere per fondere tutti i diversi sapori. Cuocere la pasta in abbondante acqua salata, scolarla al dente, versarla nel tegame contenente il sugo e farla saltare per qualche minuto prima di servirla.




Un giorno mia moglie mi ha chiesto: "Amore che cosa mi regali per il 15° anniversario di matrimonio?" - "Ti porto alle Maldive!" "È fantastico! E dimmi, hai già pensato anche al regalo per il 25° anniversario di matrimonio?" - "Sì, ti vengo a riprendere...!".

12 MESI PROVERBI

Maggio ortolano
molta paglia e poco grano.

GIUGNO 2017

1 G	9 V	17 S	25 D
2 V	10 S	18 D	26 L
3 S	11 D	19 L	27 M
4 D	12 L	20 M	28 M
5 L	13 M	21 M	29 G
6 M	14 M	22 G	30 V
7 M	15 G	23 V	
8 G	16 V	24 S	



1	G	S. Giustino - S. Fortunato Chi ha pane e vino non invidi il suo vicino	Luna crescente
2	V	Ss. Marcellino e Pietro Rifletti a ciò che fai e mai ti pentirai	Festa della Repubblica
3	S	Ss. Carlo Lwanga e c. - S. Clotilde Rispondi col silenzio a chi parla senza ragione	
4	D	PENTECOSTE - Ss. Nicola e Trano - S. Quirino Fai il bene e lascia dire	
5	L	S. Bonifacio - S. Doroteo Il silenzio è d'oro e la parola d'argento	
6	M	S. Norberto - S. Bessarione Un sorriso schietto disarmo i nemici	
7	M	S. Sabiniano - S. Geremia Chi semina virtù, fama raccoglie	
8	G	B. Nicola da Gesturi - S. Armando Le spighe vuote tengono alta la testa	
9	V	S. Efreim - S. Tecla Le chiacchiere non fanno farina	Luna piena
10	S	S. Getulio - S. Deodato Vale più un amico nella sventura che cento amici nella fortuna	
11	D	Ss. TRINITÀ - S. Barnaba apostolo - S. Paola Frassinetti Ha imparato a vivere bene chi ha imparato a pregare bene	
12	L	S. Basilide - S. Onofrio Chi per altri promette, entra per le larghe ed esce per le strette	
13	M	S. Antonio di Padova L'amo migliore ce l'ha l'adulatore	
14	M	S. Eliseo - Ss. Valerio e Rufino Impara l'arte e mettila da parte	
15	G	S. Vito - S. Iolanda Giovane ozioso, vecchio bisognoso	
16	V	S. Aureliano - S. Giulitta Nessun ricco può comprare la certezza d'invecchiare	
17	S	S. Ranieri di Pisa - S. Adolfo Chi non sa fare, si mette a criticare	Luna calante
18	D	CORPUS DOMINI - S. Erasmo - S. Equizio L'Eucaristia è il cibo di Dio per gli uomini	
19	L	S. Romualdo - Ss. Gervasio e Protasio L'elemosina è il cibo degli uomini per Dio	
20	M	S. Ettore - S. Benigna Se va bene la mattina, tutto il giorno ben cammina	
21	M	S. Luigi Gonzaga - S. Marzia È meglio possedere la sapienza che l'oro	
22	G	S. Paolino - Ss. Giov. Fisher e Tommaso Moro Un bel gioco dura poco	
23	V	SACRO CUORE DI GESÙ - S. Lanfranco - S. Agrippina I guai della pentola, li sa il mestolo	
24	S	NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA Le lusinghe del potere son sempre menzognere	Luna nuova
25	D	12ª DOM. T. O. - S. Salomone - S. Prospero L'allegria del povero è l'invidia del ricco	
26	L	S. Josè Maria Escrivà - S. Pelagio Solo chi ben coltiva l'orto, lieto vive e in pace muore	
27	M	S. Cirillo d'Alessandria - S. Sansone L'inferno è lastricato di buone intenzioni	
28	M	S. Ireneo - S. Attilio Spesso si dà per forza quello che fu chiesto con cortesia	
29	G	Ss. APOSTOLI PIETRO e PAOLO - S. Cassio Per sbarcare il lunario, non si bada all'orario	
30	V	Ss. Primi Martiri di Roma - S. Teobaldo Cuor contento, il ciel l'aiuta	

Le parole di Papa Francesco

Lo Spirito Santo è l'anima della Chiesa con la sua forza vivificante e unificante: di molti fa un corpo solo, il Corpo mistico di Cristo. Abbiamo la ferma certezza che lo Spirito Santo dona alla Chiesa, con il suo soffio possente, il coraggio di perseverare e anche di cercare nuovi metodi di evangelizzazione per portare il vangelo fino agli estremi confini della terra. Questo è il dono prezioso che lo Spirito Santo porta nei nostri cuori: la vita stessa di Dio, vita di veri figli, un rapporto di confidenza, di libertà e di fiducia nell'amore e nella misericordia di Dio, che ha come effetto anche uno sguardo nuovo verso gli altri, vicini e lontani, visti sempre come fratelli e sorelle in Gesù da rispettare e da amare.

A te, Maria, fonte della vita, si accosta la mia anima assetata. A te, tesoro di misericordia, ricorre con fiducia la mia miseria. Nella tua luce, posso contemplare la luce di Gesù, sole di giustizia. Santa Madre di Dio, io confido nel tuo tenerissimo e purissimo affetto. Sii per me mediatrice di grazia presso Gesù, nostro Salvatore. Egli ti ha amata sopra tutte le creature e ti ha rivestito di gloria e di bellezza. Vieni in mio aiuto e fammi attingere alla tua anfora traboccante di grazia. Amen



Un anno con Maria



note dell'anima

Non ci sono dubbi che negli ultimi millenni abbiamo fatto enormi progressi. Siamo riusciti a volare come uccelli, a nuotare sott'acqua come pesci, andiamo sulla luna e mandiamo sonde su Marte. Eppure con tutto questo progresso non siamo in pace né con noi stessi, né con il mondo attorno. Anzi, l'uomo non è mai stato tanto povero da quando è diventato così ricco.

TIZIANO TERZANI

MAGGIO 2017

1	L	9	M	17	M	25	G
2	M	10	M	18	G	26	V
3	M	11	G	19	V	27	S
4	G	12	V	20	S	28	D
5	V	13	S	21	D	29	L
6	S	14	D	22	L	30	M
7	D	15	L	23	M	31	M
8	L	16	M	24	M		

Sapori di Sardegna

POLPETTI CON OLIVE

1 Kg di polpetti della varietà moscardini; 2 spicchi di aglio; un ciuffo di prezzemolo; 200 gr di olive nere mature; olio vergine d'oliva; un bicchiere di vernaccia; sale; pepe.

In un tegame soffriggere l'aglio e il prezzemolo tritati; aggiungere i polpetti lavati e sgocciolati e le olive nere. Lasciar cuocere per qualche minuto fino ad addensare il sugo, poi, versare la vernaccia e lasciar sobbollire a fuoco lento, tenendo il tegame sempre coperto. Aggiustare con il sale, spolverare con un velo di pepe e lasciar cuocere. Si servono caldi con un vino bianco asciutto.



La maestra chiede a Carletto: "Hai studiato geografia?"
"Certamente" risponde il bambino.
"Allora, dimmi, dove si trova l'Australia?"
Con aria soddisfatta, Carletto risponde: "A pagina 125".

12 MESI PROVERBI

Giugno dà caldo e sete al contadin che miete

LUGLIO 2017

1	S	9	D	17	L	25	M
2	D	10	L	18	M	26	M
3	L	11	M	19	M	27	G
4	M	12	M	20	G	28	V
5	M	13	G	21	V	29	S
6	G	14	V	22	S	30	D
7	V	15	S	23	D	31	L
8	S	16	D	24	L		



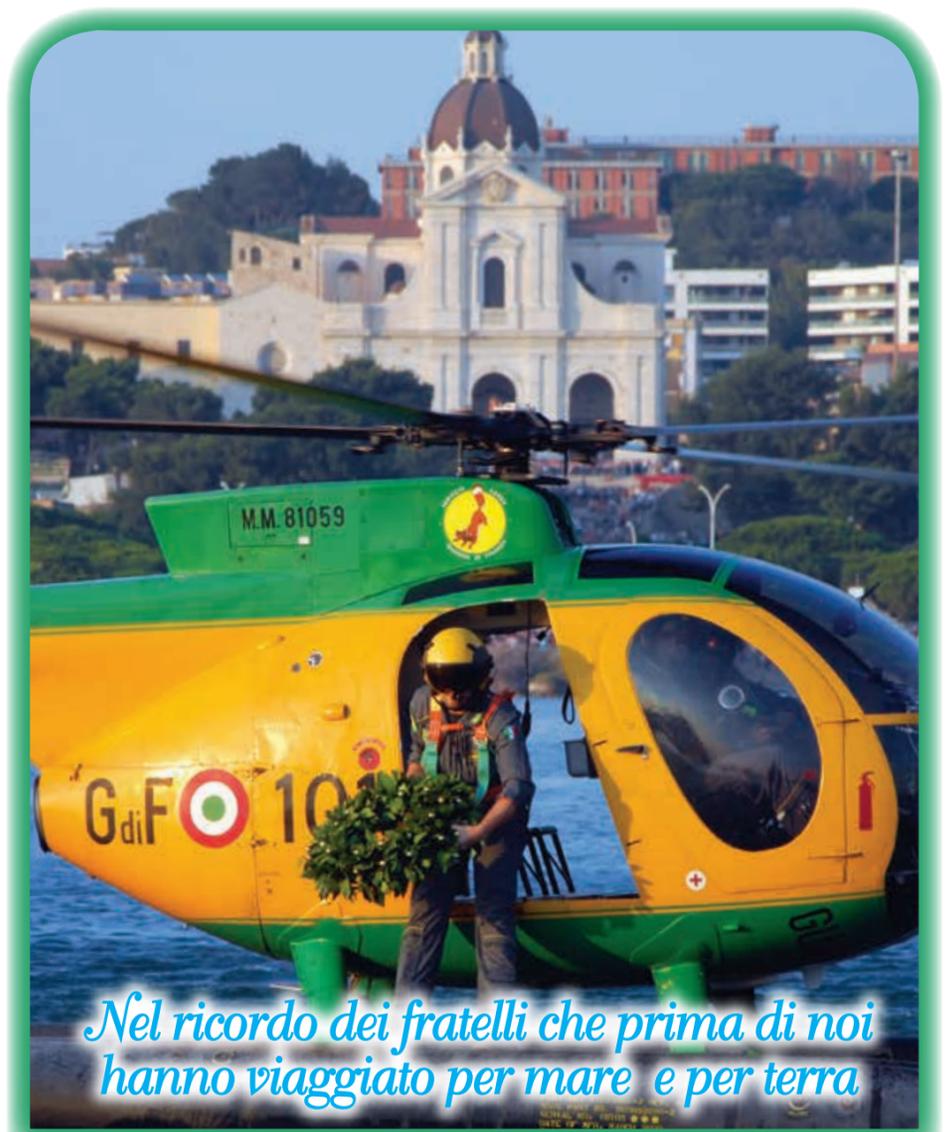
1	S	S. Aronne – S. Ester – S. Dino Chi coltiva la sua terra, si sazia di pane	Luna crescente ☾
2	D	13° DOM. T. O. – S. Servio – S. Rustico Un cuore lieto dà serenità al volto	SAGRA ESTIVA N. S. DI BONARIA
3	L	S. TOMMASO apostolo – S. Eliodoro Non confidare nelle tue ricchezze	
4	M	S. Elisabetta – S. Lauriano – S. Ulderico Nella prosperità l'amico non si può riconoscere	
5	M	S. Antonio M. Zaccaria – S. Filomena Nell'avversità, il nemico non rimarrà nascosto	
6	G	S. Maria Goretti – S. Romolo Non biasimare prima di avere indagato	
7	V	S. Claudio – S. Edda Chi ama la sapienza, ama la vita	
8	S	S. Guido – S. Priscilla Non esaltarti se non vuoi cadere	
9	D	14° DOM. T. O. – SS. REDENTORE – S. Veronica – Ss. Agostino Zhao Rong e c. Un raggio di sole è sufficiente per spazzare via molte ombre	Luna piena ☽
10	L	Ss. Rufina e Seconda Una notizia lieta rianima le ossa	
11	M	S. BENEDETTO, patrono d'Europa – S. Olga Al mal fatto si rimedia, al mal detto no	
12	M	S. Proclo – S. Arduino La collera ingiusta non si potrà scusare	
13	G	S. Enrico – S. Gioele Il dare fa onore e il chiedere è dolore	
14	V	S. Camillo de Lellis – S. Giusto Nessuna nuova, buona nuova	
15	S	S. Bonaventura – S. Vladimiro Ogni legno ha il suo tarlo	
16	D	15° DOM. T. O. – B. V. Maria del Monte Carmelo – S. Elvira Se fai il bene, sappi a chi lo fai	Luna calante ☾
17	L	S. Alessio – S. Generoso Chi è avveduto, dissimula l'offesa	
18	M	S. Marina – S. Federico A sangue caldo, nessun giudizio è saldo	
19	M	S. Simmaco – S. Macedonio Una parola buona è un albero di vita	
20	G	S. Elia – S. Apollinare Una parola malevola è una ferita al cuore	
21	V	S. Lorenzo da Brindisi – S. Prassede Non rispondere prima di avere ascoltato	
22	S	S. Maria Maddalena – S. Gualtiero Chi fa i conti avanti l'oste, gli conviene farli due volte	Luna nuova ☽
23	D	16° DOM. T. O. – SANTA BRIGIDA DI SVEZIA, patrona d'Europa Aiuta il tuo prossimo secondo la tua possibilità	
24	L	S. Cristina – S. Charbel Makhlef – B. Margherita de Maturana, mercedaria Chi ride e canta, suo male spaventa	
25	M	S. GIACOMO apostolo – S. Valentina Un buon nome è preferibile a grandi ricchezze	
26	M	Ss. Gioacchino e Anna – S. Valente Il bisogno fa correre anche lo zoppo	
27	G	S. Arnaldo – S. Bertoldo L'oro non compra tutto	
28	V	Ss. Nazario e Celso – S. Serena Amarezza dell'anima è il vino bevuto in quantità	
29	S	S. Marta – S. Sabina Nella pazienza possederemo l'anima nostra	
30	D	17° DOM. T. O. – S. Pietro Crisologo – S. Donatella Non ti fidare se tutto ti va bene, all'improvviso cambiano le scene	Luna crescente ☽
31	L	S. Ignazio di Loyola – S. Calimero Il figlio saggio rende lieto il padre	

Le parole di Papa Francesco

La Santissima Trinità è il volto con cui Dio stesso si è rivelato, non dall'alto di una cattedra, ma camminando con l'umanità. È proprio Gesù che ci ha rivelato il Padre e che ci ha promesso lo Spirito Santo. Gesù ha camminato sempre con noi e ci ha promesso lo Spirito Santo che è fuoco, che ci insegna tutto quello che noi non sappiamo, che dentro di noi ci guida, ci dà delle buone idee e delle ispirazioni. Lodiamo Dio non per un particolare mistero, ma per Lui stesso, «per la sua gloria immensa», come dice l'inno liturgico. Lo lodiamo e lo ringraziamo perché è Amore e perché ci chiama ad entrare nell'abbraccio della sua comunione, che è la vita eterna.

A te, Madre del Divino Amore, affidiamo la comunità diocesana con i suoi problemi e le sue risorse, le sue ansie e le sue speranze. A te affidiamo le famiglie, i malati, gli anziani, le persone sole. Nelle tue mani poniamo le attese e le speranze dei giovani. A te affidiamo, infine, la richiesta che, per tua intercessione, si moltiplichi il numero degli operai nella messe del Signore e che i giovani sappiano apprezzare il dono della chiamata al sacerdozio e alla vita religiosa, di cui oggi il mondo ha grande bisogno. Amen

Un anno con Maria

note dell'anima

Io sono creato per agire e per essere qualcuno per cui nessun altro è creato. Io occupo un posto mio nei consigli di Dio, nel mondo di Dio: un posto da nessun altro occupato. Poco importa che io sia ricco, povero, disprezzato o stimato dagli uomini: Dio mi conosce e mi chiama per nome. Sarò un angelo di pace, un predicatore della verità nel posto che Egli mi ha assegnato anche senza che io lo sappia pur ch'io segua i suoi comandamenti e lo serva nella mia vocazione.

JOHN HENRY NEWMAN

GIUGNO 2017

1	G	9	V	17	S	25	D
2	V	10	S	18	D	26	L
3	S	11	D	19	L	27	M
4	D	12	L	20	M	28	M
5	L	13	M	21	M	29	G
6	M	14	M	22	G	30	V
7	M	15	G	23	V		
8	G	16	V	24	S		

Sapori di Sardegna

CONIGLIO IN TEGAME

1 coniglio; 1 cipolla; 2 spicchi di aglio; un ciuffo di prezzemolo; 1 rametto di rosmarino; brodo vegetale; olio di oliva; un bicchiere di vernaccia vecchia; sale; pepe.

Lavare e tagliare il coniglio in pezzi; In un tegame far scaldare l'olio e mettere a rosolare la carne. Unire il trito di cipolla, aglio, prezzemolo e rosmarino. Lasciar soffriggere per qualche minuto, poi, aggiungere la vernaccia; aumentare la fiamma e far condensare il sugo. Salare e spolverare con una presina di pepe. Chiudere con un coperchio e continuare la cottura a fuoco moderato aggiungendo qualche mestolo di brodo.




“Padre, mi accuso di guardarmi allo specchio molte volte al giorno e di trovarmi bella...” – “Non angustiarti, figliola, non è un peccato, è soltanto un errore...”.

12 MESI PROVERBI

Luglio poltrone porta la zucca col melone.

AGOSTO 2017

1	M	9	M	17	G	25	V
2	M	10	G	18	V	26	S
3	G	11	V	19	S	27	D
4	V	12	S	20	D	28	L
5	S	13	D	21	L	29	M
6	D	14	L	22	M	30	M
7	L	15	M	23	M	31	G
8	M	16	M	24	G		



1	M	S. Alfonso Maria de' Liguori - S. Buono L'uomo vale più per quello che è, che per quello che ha	
2	M	S. Eusebio di Vercelli - S. Pier Giuliano Eymard Il futuro appartiene a quelli che amano, non a quelli che odiano	
3	G	S. Lidia - S. Flavia Ogni creatura ha la sua natura	
4	V	S. Giovanni M. Vianney - S. Aristarco Con la bocca l'empio rovina il suo prossimo	
5	S	Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore Non testimoniare senza motivo contro il tuo prossimo	
6	D	18° DOM. T. O. - TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE Con il timore del Signore, non manca nulla	1927: muore a Cagliari fra Antonino Pisano
7	L	Ss. Sisto e c. - S. Gaetano Non dimenticarti dell'amico nella tua prosperità	Luna piena ☾
8	M	S. Domenico Le ricchezze degli ingiusti si prosciugheranno come un torrente	
9	M	S. TERESA B. DELLA CROCE, patrona d'Europa Il prossimo è il fratello che ci passa vicino	
10	G	S. LORENZO Siate caritatevoli con tutti	1218: Nasce l'Ordine della Mercede
11	V	S. Chiara - S. Susanna La vita è una continua domanda, cui Dio sempre risponde	
12	S	S. Ilaria - San Cassiano - S. Giovanna F. de Chantal Non ciò che piace, ma ciò che è necessario fare	
13	D	19° DOM. T. O. - SS. Ponziano e Ippolito Un cuore perverso è causa di dolore	
14	L	S. Massimiliano M. Kolbe - S. Alfredo Alcuni non cercano la verità perché hanno paura di trovarla	
15	M	ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA Impara ad amare con dolcezza, con prudenza e con fermezza	Luna calante ☾
16	M	S. Stefano di Ungheria - S. Rocco Ogni fatica merita ricompensa	
17	G	S. Giacinto - S. Settimio Tutti i giorni sono brutti per l'afflittito	
18	V	S. Elena - S. Floro Atteniti al consiglio del tuo cuore, perché nessuno ti è più fedele	
19	S	S. Giovanni Eudes - S. Mariano - S. Sara Chi semina ingiustizia, raccoglie miseria	
20	D	20° DOM. T. O. - S. Bernardo - S. Samuele - S. Laura Il perdono è l'essenza stessa di Dio	
21	L	S. Lussorio - S. Pio X - S. Fabrizio Non ama chi nell'amore cerca soltanto la propria soddisfazione	Luna nuova ☽
22	M	B. V. Maria Regina - S. Filiberto Radice di ogni mutamento è il cuore	
23	M	S. Rosa da Lima - S. Flaviano Chi custodisce la bocca e la lingua preserva se stesso dalle afflizioni	
24	G	S. BARTOLOMEO apostolo - S. Emilia Gli amici veri si rallegrano e si rattristano delle medesime cose	
25	V	S. Ludovico - S. Giuseppe Calasanzi Chi sempre mente, vergogna non sente	
26	S	S. Alessandro - S. Zefirino Non tagliare ciò che puoi slegare	
27	D	21° DOM. T. O. - S. Monica - S. Rufo Il confine tra il bene ed il male passa all'interno del nostro cuore	
28	L	S. Agostino - S. Adelina Più dolce di tutte le dolcezze della vita è l'amicizia	
29	M	Martirio di S. Giovanni Battista - S. Beatrice È meglio aver meno bisogni che aver più cose	Luna crescente ☽
30	M	S. Teodosio - S. Fantino Chi prende medicine senza male, distrugge la salute e il capitale	
31	G	S. RAIMONDO NONNATO, mercedario Un atto di bontà è come un giardino di benedizioni	

Le parole di Papa Francesco

L'ascensione non indica l'assenza di Gesù, ma ci dice che Egli è vivo in mezzo a noi in modo nuovo; non è più in un preciso posto del mondo come lo era prima dell'Ascensione, ora è nella Signoria di Dio, presente in ogni spazio e tempo, vicino ad ognuno di noi. Nella nostra vita non siamo mai soli: il Signore crocifisso e risorto ci guida; con noi ci sono tanti fratelli e sorelle che nel silenzio e nel nascondimento, nella loro vita di famiglia e di lavoro, nei loro problemi e difficoltà, nelle loro gioie e speranze, vivono quotidianamente la fede e portano, insieme a noi, al mondo la signoria dell'amore di Dio, in Cristo Gesù risorto, asceso al Cielo, avvocato per noi.

Maria, Donna vestita di sole, davanti alle immancabili sofferenze e alle difficoltà di ogni giorno, aiutaci a fissare lo sguardo su Cristo. Aiutaci a non temere di seguirlo fino in fondo, anche quando la croce ci sembra pesare eccessivamente. Facci comprendere che questa sola è la via che conduce alla vetta della salvezza. E dal cielo, dove risplendi Regina e Madre di misericordia, veglia su ciascuno dei tuoi figli. Guidali ad amare, adorare e servire Gesù, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

Un anno con Maria




note dell'anima

Un uomo chiese a un monaco: "Che cosa insegna la tua vita di silenzio?". Il monaco, che stava attingendo acqua da un pozzo, gli disse: "Guarda giù nel pozzo! Cosa vedi?". "Non vedo nulla" rispose l'uomo. Passò un po' di tempo e il monaco ripeté: "Guarda ancora! Cosa vedi?". "Ora vedo me stesso, mi specchio nell'acqua". Il monaco concluse: "Quando l'acqua è agitata, non si vede nulla. Ora l'acqua è tranquilla. È questa l'esperienza del silenzio: l'uomo vede se stesso!".

PARABOLA DEI PADRI DEL DESERTO

LUGLIO 2017

1 S	9 D	17 L	1 M
2 D	10 L	18 M	26 M
3 L	11 M	19 M	27 G
4 M	12 M	20 G	28 V
5 M	13 G	21 V	29 S
6 G	14 V	22 S	30 D
7 V	15 S	23 D	31 L
8 S	16 D	24 L	

Sapori di Sardegna

FLAN DI LATTE ALLA SARDA
½ litro di latte intero di pecora; 6 uova; 6 cucchiaini di zucchero; scorza di 1 limone; un bicchierino di caffè forte o liquore; 3 amaretti sbriciolati; zucchero caramellato. Frullare i tuorli con lo zucchero. Aggiungere la scorza del limone, il caffè (o liquore a piacere) e continuare a lavorare. Infine, unire gli albumi delle uova montati a neve. Ricoprire il fondo di uno stampo con lo zucchero caramellato e gli amaretti. Versare il composto nello stampo. Cuocere il flan a bagnomaria o in forno a temperatura moderata.




Il giudice riconosce un ladro: "Ancora qui? Questa sarà l'ultima volta, spero!" - "Signor giudice, vuol dire che sta per andare in pensione?".

12 MESI PROVERBI

Chi dorme d'Agosto dorme a suo costo.

SETTEMBRE 2017

1 V	9 S	17 D	25 L
2 S	10 D	18 L	26 M
3 D	11 L	19 M	27 M
4 L	12 M	20 M	28 G
5 M	13 M	21 G	29 V
6 M	14 G	22 V	30 S
7 G	15 V	23 S	
8 V	16 S	24 D	



1	V	S. Egidio - S. Terenziano Ciò che facciamo con amore, porta sempre la pace con sé	
2	S	S. Eufemia - S. Elpidio Giova sperare e giova spesso tentare	
3	D	22° DOM. T. O. - S. Gregorio Magno - S. Vitaliano Cercare Dio è essere cercato da lui	
4	L	S. Rosa da Viterbo - S. Rosalia Il lavoro scaccia i cattivi pensieri	
5	M	S. Vittorino - S. Teresa di Calcutta L'amore è frutto di stagione in ogni tempo	
6	M	S. Petronio - S. Consolata Ieri è passato, il domani deve ancora venire, abbiamo solo l'oggi	Luna piena ☾
7	G	S. Ventura - S. Grato Non promettere più di quello che puoi dare	
8	V	NATIVITÀ B. V. MARIA - S. Natalia L'umiltà percepisce il divino in ogni cosa	
9	S	S. Pietro Claver - S. Valentiniano Tutti gli uomini si nutrono, ma pochi sanno distinguere i sapori	
10	D	23° DOM. T. O. - S. Salvio - S. Agabio L'amore è il dono di un cuore generoso	
11	L	S. Adelfio - S. Diomede Il parlare molto rende corta la giornata	
12	M	Ss. Nome di Maria - S. Silvino La porta meglio chiusa è quella che si può tenere aperta	
13	M	S. Giovanni Crisostomo - S. Maurilio Una grande paura nessun medico la cura	Luna calante ☾
14	G	ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE La verità per l'uomo, è ciò che fa di lui un uomo	
15	V	B. V. MARIA ADDOLORATA - S. Niceta Disprezza le tentazioni e abbraccia le tribolazioni	
16	S	Ss. Cornelio e Cipriano Quando la pera è matura, cade da sola	
17	D	24° DOM. T. O. - S. Roberto Bellarmino - S. Lamberto La semplicità è un dono che ci guida a Dio e alla verità	
18	L	S. Arianna - S. Sofia Chi coltiva la sua terra si sazia di pane, chi insegue chimere si sazia di miseria	
19	M	S. Maria di Cervellón, mercedaria - S. Gennaro La vera santità consiste nel fare la volontà di Dio con un sorriso	
20	M	S. Andrea Kim e comp. Una lingua bugiarda fa molti danni	Luna nuova ☽
21	G	S. MATTEO apostolo - S. Maura La mano pigra fa impoverire	
22	V	S. Maurizio - S. Candido L'avarò è colui che vive sempre nella povertà per il timore della povertà	
23	S	S. Lino - S. Pio da Pietrelcina Iddio riempirà il tuo vaso quando lo vedrà vuoto dei profumi del mondo	
24	D	25° DOM. T. O. - B. V. MARIA DELLA MERCEDE Le buone opere sono anelli, che formano una catena di amore attorno al mondo	
25	L	S. Aurelia - S. Ercolano Acqua forte e vento rovinano il frumento	
26	M	Ss. Cosma e Damiano - S. Nilo - B. Paolo VI L'uomo sereno procura serenità a sé e agli altri	
27	M	S. Vincenzo de' Paoli - S. Greca La bocca dello stolto è la sua rovina	
28	G	S. Venceslao - Ss. Lorenzo Ruiz e c. - S. Fausto La ricchezza è come l'acqua del mare: più se ne beve, più si ha sete	Luna crescente ☽
29	V	Ss. Arcangeli MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE Cerchiamo di essere tutto a tutti	
30	S	S. Girolamo - S. Sonia Non vantarti del domani, perché non sai neppure che cosa genera l'oggi	

Le parole di Papa Francesco

So bene che Maria, nostra Madre, è nel vostro cuore, come testimonia questo Santuario, dove molte generazioni di Sardi sono salite - e continueranno a salire! - per invocare la protezione della Madonna di Bonaria, Patrona Massima dell'Isola. Qui voi portate le gioie e le sofferenze di questa terra, delle sue famiglie, e anche di quei figli che vivono lontani, spesso partiti con grande dolore e nostalgia per cercare lavoro e un futuro per sé e per i loro cari. Nel cammino spesso difficile, non siamo mai soli, siamo in tanti, siamo un popolo, e lo sguardo della Madonna ci aiuta a guardarci tra noi in modo fraterno! Abbiamo bisogno del suo sguardo pieno di tenerezza, che ci dà forza, che ci rende solidali tra noi. Madre, donaci il tuo sguardo!

Madre della Mercede, Tu che hai suscitato nel tuo servo Pietro Nolasco il desiderio d'imitare Cristo Redentore, mettendo la sua vita al servizio dei più poveri tra i poveri, gli schiavi; nel prepararci a celebrare il Giubileo mercedario, ti chiediamo di elevare le nostre preghiere al Padre, fonte di misericordia, affinché ci conceda la capacità di contemplare il volto del tuo Figlio nel volto dei prigionieri di oggi e di offrire con gioia e pieni di Spirito Santo, la nostra vita come moneta di riscatto per i nostri fratelli che vivono privati di libertà e senza speranza nelle nuove periferie della schiavitù. Amen



Un anno con Maria



Madre dei redentori e degli schiavi

note dell'anima

Apri i nostri occhi, Signore, perché possiamo vedere te nei nostri fratelli e sorelle. Apri le nostre orecchie, Signore, perché possiamo udire le invocazioni di chi ha fame, freddo, paura, e di chi è oppresso. Apri il nostro cuore, Signore, perché impariamo ad amarci gli uni gli altri come tu ci ami. Donaci di nuovo il tuo Spirito, Signore, perché diventiamo un cuor solo ed un'anima sola, nel tuo nome.

MADRE TERESA

AGOSTO 2017			
1 M	9 M	17 G	25 V
2 M	10 G	18 V	26 S
3 G	11 V	19 S	27 D
4 V	12 S	20 D	28 L
5 S	13 D	21 L	29 M
6 D	14 L	22 M	30 M
7 L	15 M	23 M	31 G
8 M	16 M	24 G	

Sapori di Sardegna

SPAGHETTI ALLA BOTTARGA
400 gr di spaghetti sottili; 60 gr di bottarga di muggine stagionata; 2 spicchi di aglio; sale; olio di extra vergine d'oliva; 1 peperoncino.

Versare l'olio in un tegame e far soffriggere l'aglio ed il peperoncino. A fuoco spento, aggiungere la bottarga grattugiata. Cuocere gli spaghetti in abbondante acqua salata e scolarli al dente. Versarli nel tegame saltandoli e rimestandoli per amalgamarli al condimento. Al momento di servirli in tavola, spolverare ancora un velo di bottarga.



Un grillo incontra un suo amico: "Perché sei così triste?"
Grillo triste: "Avevo un appuntamento..."
"Ho capito.. e allora com'è andata?"
Grillo triste: "È saltato!!".

12 MESI PROVERBI

Settembre caldo e asciutto maturare fa ogni frutto.

Ottobre 2017

1 D	9 L	17 M	25 M
2 L	10 M	18 M	26 G
3 M	11 M	19 G	27 V
4 M	12 G	20 V	28 S
5 G	13 V	21 S	29 D
6 V	14 S	22 D	30 L
7 S	15 D	23 L	31 M
8 D	16 L	24 M	



1	D	26° DOM. T. O. - S. Teresa di Gesù Bambino - S. Remigio La devozione verso Maria è come un faro che conduce a Dio	
2	L	Ss. Angeli Custodi - S. Gerino Guarda in alto ed elevati	
3	M	S. Gerardo - S. Edmondo Prima condizione della felicità è l'essere saggi	
4	M	S. FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia I peccatori meglio si riconducono a Dio con la dolcezza	
5	G	S. Placido - S. Faustina Kowalska Fare la volontà di Dio è la più grande gloria	Luna piena ☾
6	V	S. Bruno - S. Renato La preghiera non cambia Dio, ma cambia colui che prega	
7	S	B.V. Maria del Rosario - S. Rigaldo La carità è la madre e la radice di tutte le virtù	
8	D	27° DOM. T. O. - S. Demetrio - S. Pelagia Solo l'amore crea	
9	L	Ss. Dionigi e c. - S. Giovanni Leonardi Quel che non rimedia a nulla è lo scoraggiamento	
10	M	S. Daniele Comboni - S. Eulampio È meglio un uomo paziente che uno presuntuoso	
11	M	S. Germano - B. G. Battista Zegri y Moreno - S. Giovanni XXIII La tua serenità sta nel fidarti di Dio che non delude mai	
12	G	S. Serafino - Madonna del Pilar Abbi dolcezza verso il prossimo e umiltà verso Dio	Luna calante ☾
13	V	S. Edoardo - S. Marziale Solamente chi è forte è capace di perdonare	
14	S	S. Callisto - S. Gaudenzio Corrispondi nel miglior modo che puoi all'amore di Dio	
15	D	28° DOM. T. O. - S. Teresa d'Avila Con Dio nel cuore non manca nulla. Dio solo basta	
16	L	S. Edvige - S. Margherita Alacoque Tutto è puro per i puri	
17	M	S. Ignazio di Antiochia - S. Rodolfo Non c'è sapore che uguagli quello di un pane diviso con gli altri	
18	M	S. LUCA evangelista - S. Amabile Una vita senza religione è come una barca senza timone	
19	G	Ss. Giov. de Br. e I. Jogues e c. - S. Paolo della Croce La gioia è il sole delle anime: illumina e riscalda chi riceve i suoi raggi	Luna nuova ☽
20	V	S. Maria Bertilla - S. Adelina La tua mano non sia tesa per prendere e poi chiusa nel restituire	
21	S	S. Orsola - S. Gaspare del Bufalo Ora, per Dio, bisogna far molto, presto e bene	
22	D	29° DOM. T. O. - S. Giovanni Paolo II - S. Donato - S. Ermete Aprite, spalancate le porte a Cristo! Cristo sa cosa c'è dentro l'uomo	
23	L	S. Giovanni da Capestrano - S. Servando La pace, prima di essere sociale, è nell'individuo e nella famiglia	
24	M	S. Antonio M. Claret - S. Ponzia Dalle molte chiacchiere viene il discorso dello stolto	
25	M	Ss. Gavino, Proto e Gianuario - S. Miniato Siate costruttori della vera civiltà, la civiltà dell'amore	
26	G	Ss. Luciano e Marciano Abbi un cuore retto, non ti smarrire nel tempo della prova	
27	V	S. Frumenzio - S. Evaristo Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie	Luna crescente ☽
28	S	Ss. SIMONE e GIUDA apostoli Vivete in pace e lo Spirito divino opererà in voi	
29	D	30° DOM. T. O. - S. Ermelinda - S. Narciso Tu non possiedi la Verità, ma è la Verità che possiede te	
30	L	S. Saturnino - S. Eutropia Compite la vostra opera per tempo, ed Egli a suo tempo vi ricompenserà	
31	M	S. Lucilla - S. Quintino In tutte le tue opere ricordati della tua fine e non cadrà nel peccato	

Le parole di Papa Francesco

Ogni cristiano e ogni comunità è missionaria nella misura in cui porta e vive il Vangelo e testimonia l'amore di Dio verso tutti, specialmente verso chi si trova in difficoltà. Siate missionari dell'amore della tenerezza di Dio! Siate missionari della misericordia di Dio, che sempre ci perdona, sempre ci aspetta, ci ama tanto! Sapere che la forza dell'evangelizzazione viene da Dio, appartiene a Lui, ci deve dare sempre coraggio. Noi siamo chiamati ad aprirci sempre di più all'azione dello Spirito Santo, ad offrire la nostra disponibilità per essere strumenti della misericordia di Dio, della sua tenerezza, del suo amore per ogni uomo e per ogni donna, soprattutto per i poveri, gli esclusi, i lontani.

O Vergine Santissima, Madre di Cristo e Madre della Chiesa, con gioia e con ammirazione ci uniamo al tuo Magnificat, al tuo canto di amore riconoscente. Con te rendiamo grazie a Dio per la splendida vocazione e per la multiforme missione dei fedeli laici, chiamati per nome a vivere in comunione di amore e di santità con Lui, mandati a irradiare la luce di Cristo e a comunicare il fuoco dello Spirito per mezzo della loro vita evangelica in tutto il mondo. Amen



Un anno con Maria



Rosario benedetto, non ti lasceremo mai.



Un medico, dopo aver visitato un paziente, gli dice: "Lei ha bisogno di molto sole." Il paziente sbalordito, replica all'istante: "Dottore, ma è sicuro di quello che dice?!" Il dottore, risentito: "Vuole insegnare a me che sono 30 anni che faccio il medico?!" "E lei vuole insegnare a me che sono 40 anni che faccio il bagnino?!".

12 MESI PROVERBI

Chi semina in ottobre miete a Giugno.

NOVEMBRE 2017

1	M	9	G	17	V	25	S
2	G	10	V	18	S	26	D
3	V	11	S	19	D	27	L
4	S	12	D	20	L	28	M
5	D	13	L	21	M	29	M
6	L	14	M	22	M	30	G
7	M	15	M	23	G		
8	M	16	G	24	V		

note dell'anima

Non possiamo compiere atti di grande dolcezza e pazienza e preparare il miele delle virtù più eccellenti, finché non mangiamo il pane dell'amarezza. Come il miele ricavato dai fiori di timo, piccola erba amara, è di gran lunga il migliore, così più eccellente tra tutte è la virtù che si esercita nelle amarezze più vili, basse e abiette.

SAN FRANCESCO DI SALES

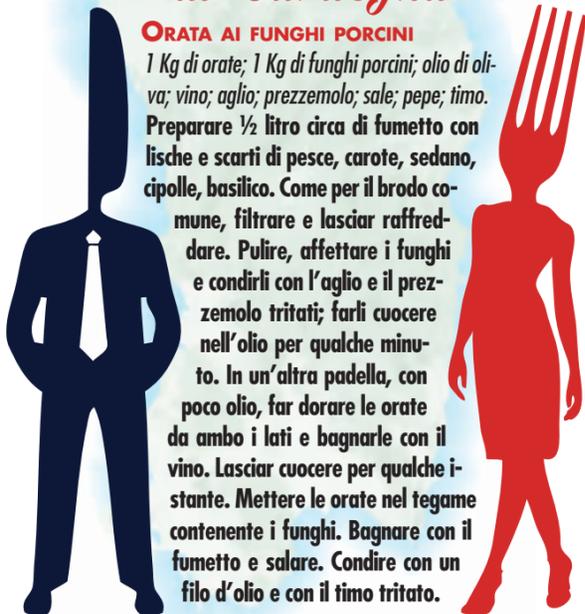
SETTEMBRE 2017

1	V	9	S	17	D	25	L
2	S	10	D	18	L	26	M
3	D	11	L	19	M	27	M
4	L	12	M	20	M	28	G
5	M	13	M	21	G	29	V
6	M	14	G	22	V	30	S
7	G	15	V	23	S		
8	V	16	S	24	D		

Sapori di Sardegna

ORATA AI FUNGHI PORCINI

1 Kg di orate; 1 Kg di funghi porcini; olio di oliva; vino; aglio; prezzemolo; sale; pepe; timo. Preparare ½ litro circa di fumetto con lisce e scarti di pesce, carote, sedano, cipolle, basilico. Come per il brodo comune, filtrare e lasciar raffreddare. Pulire, affettare i funghi e condirli con l'aglio e il prezzemolo tritati; farli cuocere nell'olio per qualche minuto. In un'altra padella, con poco olio, far dorare le orate da ambo i lati e bagnarle con il vino. Lasciar cuocere per qualche istante. Mettere le orate nel tegame contenente i funghi. Bagnare con il fumetto e salare. Condire con un filo d'olio e con il timo tritato.



1	M	TUTTI I SANTI L'amore deve essere provato con le azioni	
2	G	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI La morte non è il tramonto della vita, ma l'alba di una vita migliore	
3	V	S. Martino de Porres - S. Silvia Servire piuttosto che governare	
4	S	S. Carlo Borromeo - S. Vitale Chi trova un amico, trova un tesoro	Luna piena ☾
5	D	31° DOM. T. O. - Primi Martiri sardi - Ss. Zaccaria ed Elisabetta Lo Spirito del Signore riempie la terra	
6	L	TUTTI I SANTI DELL'ORDINE MERCEDARIO I martiri morirono soffrendo e nella loro morte trovarono Dio	
7	M	COMMEMORAZ. DEFUNTI MERCEDARI - S. Ernesto Quando un'opera è di Dio, lo stesso Dio è impegnato a sostenerla	
8	M	S. Severo - S. Goffredo Mani nervose sciupano le cose	
9	G	DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE - S. Ursino La tristezza chiude le porte del Paradiso	
10	V	S. Leone Magno - S. Oreste Nessuno può farti più male di quello che tu fai a te stesso	Luna calante ☾
11	S	S. Martino di Tours - S. Teodoro Il generoso arricchisce donando, l'avarò impoverisce serbandolo	
12	D	32° DOM. T. O. - S. Giosafat - S. Aurelio Affida al Signore il tuo peso ed egli ti sosterrà	
13	L	S. Antioco - S. Diego - S. Nicolò I vizi s'imparano anche senza maestri	
14	M	S. Serapione, mercedario La croce è il vero conforto, il sostegno delle anime giuste	
15	M	S. Alberto Magno - S. Leopoldo Chi predica la verità, professa Cristo	
16	G	S. Margherita di Scozia - S. Gertrude La libertà vera è dono del Signore	
17	V	S. Elisabetta di Ungheria - S. Vittoria Costruire l'avvenire significa dare fondamento al presente	
18	S	DEDICAZIONE BASILICHE SS. PIETRO E PAOLO Dio è amico del silenzio	Luna nuova ☽
19	D	33° DOM. T. O. - S. Anastasio - S. Abdia Ne cuore dove Dio riposa, non vi è tempesta	
20	L	S. Benigno - S. Ottavio Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete	
21	M	Presentazione della B.V. Maria Siate lieti nella speranza, perseveranti nella preghiera	
22	M	S. Cecilia - S. Filemone A ciascun giorno basta la sua pena	
23	G	S. Clemente - S. Colombano Con la pazienza e i modi, sciogli qualunque nodo	
24	V	Ss. Andrea Dung-Lac e c. È meglio avere poco nell'onestà, che molto senza giustizia	
25	S	S. Caterina d'Alessandria - S. Maurino La mormorazione è un vizio volontario che fa morire la carità	
26	D	CRISTO RE - S. Leonardo da Porto Maurizio È di un animo forte non perdersi di coraggio nelle avversità	Luna crescente ☽
27	L	S. Virgilio - S. Gustavo Esperienza è il nome che ciascuno dà ai propri errori	
28	M	S. Papiniano - S. Giacomo della Marca Chi non si contenta del poco, non sarà mai ricco	
29	M	S. Illuminata - S. Radbodo La notte placa l'ira, e intanto il vento gira	
30	G	S. Andrea apostolo - S. Taddeo Avere sempre da fare è il segreto per non invecchiare	

Le parole di Papa Francesco

La santità non è qualcosa che otteniamo con le nostre qualità e le nostre capacità: è il dono che ci fa il Signore Gesù, quando ci prende con sé e ci rende come Lui. Per essere santi non bisogna per forza essere vescovi, preti o religiosi: no, tutti siamo chiamati a diventare santi! Quando il Signore ci invita a diventare santi, non ci chiama a qualcosa di pesante, di triste... Tutt'altro! È l'invito a condividere la sua gioia, a vivere e a offrire con gioia ogni momento della nostra vita, facendolo diventare allo stesso tempo un dono d'amore per le persone che ci stanno accanto. Se comprendiamo questo, tutto cambia e acquista un significato nuovo e bello, a cominciare dalle piccole cose di ogni giorno.

Aiuta, o Madre, la nostra fede! Apri il nostro cuore alla Parola perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata. Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi, uscendo dalla nostra terra e accogliendo la sua promessa. Aiutaci a lasciarci toccare dal suo Amore. Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui, a credere nel suo Amore, soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce quando la nostra fede è chiamata a maturare. La luce della fede cresca sempre in noi finché arrivi quel giorno senza tramonto. Amen



Un anno con Maria



note dell'anima

La pace verrà. Se tu credi che un sorriso è più forte di un'arma, se tu credi alla forza di una mano tesa, se tu credi che ciò che unisce gli uomini, è più importante di ciò che li divide.
La pace verrà. Se lo sguardo di un bambino disarmava ancora il tuo cuore, se tu sai gioire della gioia del tuo vicino, se per te lo straniero che incontri è un fratello. Se tu credi che la pace è possibile, allora... verrà.

CHARLES DE FOUCAULD

OTTOBRE 2017			
1 D	9 L	17 M	25 M
2 L	10 M	18 M	26 G
3 M	11 M	19 G	27 V
4 M	12 G	20 V	28 S
5 G	13 V	21 S	29 D
6 V	14 S	22 D	30 L
7 S	15 D	23 L	31 M
8 D	16 L	24 M	

Sapori di Sardegna

TORTINO DI CARCIOFI
8 carciofi spinosi; 1 spicchio d'aglio; un ciuffo di prezzemolo; 3 uova sbattute; 150 gr di pecorino sardo stagionato; scorza di limone grattugiato; sale e pepe; olio di oliva.

Pulire i carciofi con cura, tagliarli a fettine sottili e lasciarli in una terrina immersi nell'acqua con limone. Far soffriggere in un tegame l'olio, l'aglio e il prezzemolo tritati, aggiungere i carciofi e lasciar cuocere a fuoco lento, aggiungendo un po' d'acqua, se necessario. Salare e speverare con una presina di pepe. Alle uova sbattute, unire il pecorino e i carciofi cotti. Informare per qualche minuto per far rapprendere le uova. Servire caldo.




Il pilota Mark è un novellino ed è appena decollato con l'aereo. Dopo venti minuti di volo la torre di controllo si mette in contatto con lui:
"Signor Mark, comunichi la sua altezza e posizione".
E il pilota: "Sono alto un metro e ottanta e sono seduto".

12 MESI PROVERBI

Se di Novembre tuona l'annata sarà buona.

DICEMBRE 2017			
1 V	9 S	17 D	25 L
2 S	10 D	18 L	26 M
3 D	11 L	19 M	27 M
4 L	12 M	20 M	28 G
5 M	13 M	21 G	29 V
6 M	14 G	22 V	30 S
7 G	15 V	23 S	31 D
8 V	16 S	24 D	



1	V	S. Eligio - S. Fiorenza Non rispondere prima di aver ascoltato	
2	S	S. Bibiana - S. Bianca Saper parlare è dono di molti, saper tacere è saggezza di pochi	
3	D	I DOMENICA DI AVVENTO - S. Francesco Saverio Dio non può essere trovato nel frastuono	Luna piena ☺
4	L	S. Giovanni Damasceno - S. Barbara La preghiera è un'elevazione della mente a Dio	
5	M	S. Giulio - S. Dalmazio Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene	
6	M	S. Pietro Pascasio, mercedario - S. Nicola In un'anima grande, tutto è grande	
7	G	S. Ambrogio - S. Fara La serenità e la gioia sono come il sole sotto cui tutto prospera	
8	V	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA Ogni verità da chiunque sia detta viene dallo Spirito Santo	
9	S	S. Juan Diego - S. Siro La maniera di dare val più dello stesso regalare	
10	D	II DOMENICA DI AVVENTO - Madonna di Loreto - S. Cesare Chi punge un cuore, ne scopre il sentimento	Luna calante ☾
11	L	S. Damaso - S. Savino Un bimbo che non gioca, felicità ne ha poca	
12	M	B.V. Maria di Guadalupe - S. Finniano La speranza cristiana è il balsamo di tutti i mali	
13	M	S. Lucia - S. Arsenio Non attendere il momento favorevole: crealo tu!	
14	G	S. Giovanni della Croce - S. Pompeo Alla sera della vita, noi saremo giudicati dall'amore	
15	V	S. Achille - S. Ilarione Chi non lotta, non ha vittoria	
16	S	S. Albina - S. Adelaide Dio non si raggiunge che attraverso l'amore	
17	D	III DOMENICA DI AVVENTO - S. Lazzaro - S. Floriano Mettili in tavola la concordia e Dio sarà commensale	
18	L	S. Graziano - S. Malachia Apri il cuore e sii contento di quello che la vita ti concede	Luna nuova ☽
19	M	S. Dario - S. Fausta Curiosi e indiscreti non tengon segreti	
20	M	S. Macario - S. Liberato Non rimandate al domani il bene che potete fare oggi	
21	G	S. Pietro Canisio - S. Temistocle Non si ama Dio come si dovrebbe, ecco perché si è infelici	
22	V	S. Onorato - S. Ungero Una falsa umiltà è puro orgoglio	
23	S	S. Giovanni da Kety - S. Dagoberto Nel molto parlare non manca la colpa	
24	D	IV DOMENICA DI AVVENTO - S. Delfino - SS. Irma e Adele Amare non è contemplarsi a vicenda, ma guardare insieme verso Dio	
25	L	NATALE DEL SIGNORE Cristo, nostra pace, rende possibile l'impossibile	
26	M	S. STEFANO Un cristiano ha tanti motivi per essere lieto	Luna crescente ☾
27	M	S. GIOVANNI evangelista - S. Fabiola La verità vi farà liberi	
28	G	Ss. Innocenti Martiri La speranza è il dolce balsamo di chi soffre	
29	V	S. Tommaso Becket - S. Davide Un amico fedele è una protezione potente	
30	S	S. Eugenio - S. Giocondo Nel più misero degli uomini, brilla l'immagine di Dio	
31	D	S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE - S. Silvestro Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace	Te Deum di ringraziamento

Le parole di Papa Francesco

«Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce» (Is 9,12). La profezia di Isaia promette, in mezzo alle tenebre, una grande luce. Una luce che è la speranza del popolo di Dio. Una luce che motiva questa fede, la sua fedeltà a Dio. Questa luce nasce a Betlemme, è raccolta dalle mani materne di Maria, dall'affetto di Giuseppe, dalla rapidità dei pastori. E loro si fanno carico della speranza di tutto il popolo. Si fece carico Maria nella sua solitudine e nella sua sorpresa quando l'angelo le disse: «Niente è impossibile a Dio» e lei credette. Si fece carico della speranza Giuseppe, quando avvertendo i segni della maternità di Maria, ascolta la voce dell'angelo e la prende con sé. Gesù è l'unico che dà la speranza che non delude. Facciamoci carico di questa speranza.

Maria, tu sei splendore che nulla toglie alla luce di Cristo, perché esisti in Lui e per Lui. Tutto in te è "Fiat". Tu sei l'Immacolata, sei trasparenza e pienezza di grazia. A te, aurora di salvezza, vogliamo oggi affidare il futuro che ci attende, chiedendoti di accompagnarci nel nostro cammino. Siamo uomini e donne di un'epoca straordinaria, tanto esaltante quanto piena di contraddizioni. Oggi come mai nel passato, l'umanità è a un bivio. E ancora una volta la salvezza è tutta e solo, o Vergine Santa, nel tuo Figlio Gesù, luce del mondo ed unico Salvatore che regna col Padre e lo Spirito Santo. Amen

Un anno con Maria




note dell'anima

Natale è la nascita assoluta che riflette e assume, illumina e redime, benedice e consacra tutte le nascite di prima e tutte le nascite di poi. Ogni uomo che venga alla luce ripete il miracolo di Natale di Cristo; perché è Dio che decide quella nascita; è Lui che vuole quella vita. È proprio ciascuna di quelle nascite, ciascuna di quelle vite, nessuna esclusa, che l'ha spinto da sempre a incarnarsi.

GIOVANNI TESTORI

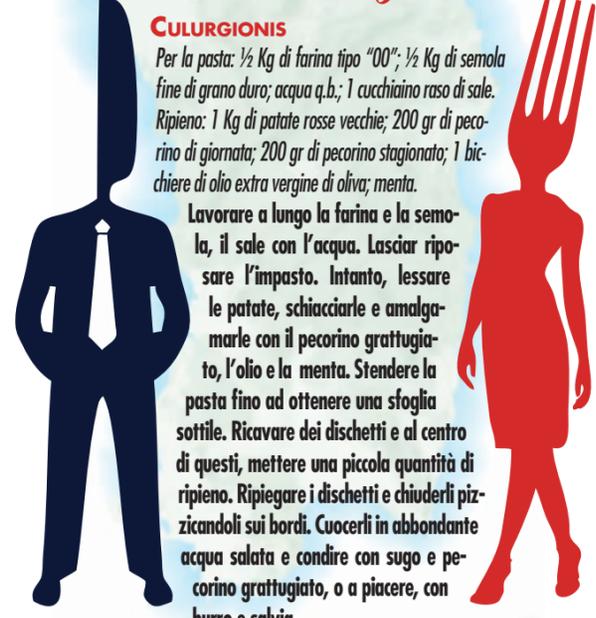
NOVEMBRE 2017

1	M	9	G	17	V	25	S
2	G	10	V	18	S	26	D
3	V	11	S	19	D	27	L
4	S	12	D	20	L	28	M
5	D	13	L	21	M	29	M
6	L	14	M	22	M	30	G
7	M	15	M	23	G	31	M
8	M	16	G	24	V		

Sapori di Sardegna

CULURGIONIS
Per la pasta: ½ Kg di farina tipo "00"; ½ Kg di semola fine di grano duro; acqua q.b.; 1 cucchiaino raso di sale.
Ripieno: 1 Kg di patate rosse vecchie; 200 gr di pecorino di giornata; 200 gr di pecorino stagionato; 1 bicchiere di olio extra vergine di oliva; menta.

Lavorare a lungo la farina e la semola, il sale con l'acqua. Lasciar riposare l'impasto. Intanto, lessare le patate, schiacciarle e amalgamarle con il pecorino grattugiato, l'olio e la menta. Stendere la pasta fino ad ottenere una sfoglia sottile. Ricavare dei dischetti e al centro di questi, mettere una piccola quantità di ripieno. Ripiegare i dischetti e chiuderli pizzicandoli sui bordi. Cuocerli in abbondante acqua salata e condire con sugo e pecorino grattugiato, o a piacere, con burro e salvia.




Un predicatore, al termine di una interminabile omelia, si rivolge retoricamente ai fedeli: "Fratelli miei, che altro potrei dirvi?". Una voce dal fondo della chiesa risponde prontamente: "Amen!".

12 MESI PROVERBI

Dicembre gelato non va disprezzato.

GENNAIO 2018

1	L	9	M	17	M	25	G
2	M	10	M	18	G	26	V
3	M	11	G	19	V	27	S
4	G	12	V	20	S	28	D
5	V	13	S	21	D	29	L
6	S	14	D	22	L	30	M
7	D	15	L	23	M	31	M
8	L	16	M	24	M		



I PARROCI DAL 1917 AD OGGI



Candido Schirillo
1917-1932
1939-1951



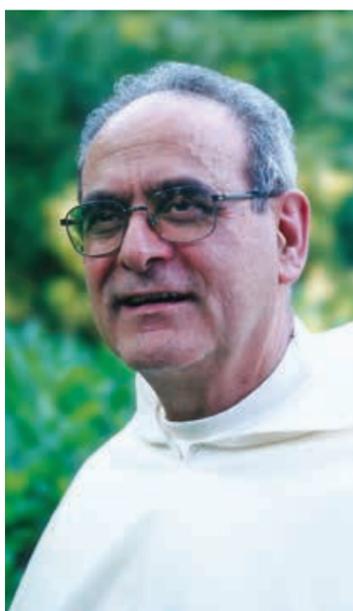
Luigi Belfiori
1970-1976



Domenico Acquaro
1988-1997
2004-2006



Adolfo Ciuchini
1932-1939



Giovannino Tolu
1976-1982
2003-2004
2012-



Salv. Arcangelo Bonu
1997-2003



Daniele Lussu
1951-1961



Alfonso Vella
1982-1988



Salvatore Mura
2006-2012



Pasquale Derosa
1961-1970

La nuova parrocchia può giustamente gloriarsi di trovarsi all'ombra del Santuario di N.S. di Bonaria, la quale, se è Patrona Massima della Sardegna in generale e di Cagliari in particolare, ora in modo specialissimo è Patrona della Parrocchia che è sorta nel suo Tempio, sotto l'invocazione del Suo augustissimo Nome.

dalla lettera di saluto del primo parroco P. Candido Schirillo



Il Santuario è aperto dalle ore 6,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,00

Piazza Bonaria, 2 – 09125 Cagliari
Tel. 070-301747 - Fax 070-303182
info@bonaria.eu - www.bonaria.eu
Per contattare l'Amministrazione de L'Eco:
070-344525 (ore serali)

ORARIO SS. MESSE e ROSARIO GIORNI FESTIVI

da ottobre a marzo:

ore 7-8,30-10-11,30 - 17,30 - 19. Rosario: ore 17

Prefestivi: ore 17,30 - 19. Rosario: ore 16,45

da aprile a settembre:

ore 7-8,30-10-11,30-18,30-20. Rosario: ore 18

Prefestivi: ore 18,30 - 20. Rosario ore: 17.45

ORARIO SS. MESSE e ROSARIO GIORNI FERIALI

da ottobre a marzo: ore 7-8-9-10-18.

Rosario e vesperi: ore 17,15.

da aprile a settembre: ore 7-8-9-10-19.

Rosario e vesperi: ore 18,15.



Grazie alla disponibilità della televisione sarda Videolina e dei suoi amministratori, Radio Bonaria ha potuto realizzare un sogno coltivato da tanto tempo: poter essere ascoltata in tutta la Sardegna.

La Madonna di Bonaria è infatti la Patrona Massima della nostra Isola, ed è bello perciò poter dire che la Regina dei sardi può diffondere la sua voce in tutte le zone dell'Isola.

Come fare per poterla ascoltare bene?

Per prima cosa bisogna far partire una sintonizzazione automatica di tutti i canali sul proprio televisore o decoder.

Una volta risintonizzati i canali televisivi e le radio, puoi selezionare dalla lista delle radio trasmesse "RADIO BONARIA", canale 877. Molti decoder e tv hanno l'opzione per scegliere gli elenchi delle radio: schiaccia sul telecomando il tasto **tv-radio**, scorri la lista delle radio memorizzate con i tasti cursore e con il tasto ok seleziona RADIO BONARIA.

È molto semplice da fare, ma se trovi qualche difficoltà fatti aiutare da qualche persona più esperta.

Ascolta e invita ad ascoltare Radio Bonaria, la voce della Mamma della Sardegna. Per sostenerla serviti del

C/C postale: 12325098
(Santuario di Bonaria, Piazza Bonaria, 2 - 09125 Cagliari)
e-mail: radio@bonaria.eu

IL SERVO DI DIO FRA ANTONINO PISANO



Nacque a Cagliari il 19 marzo 1907. Ancora ragazzo, devoto della Madonna di Bonaria, frequentando il Santuario, ha modo di conoscere i religiosi mercedari e la finalità del loro Ordine, dedito alla liberazione degli schiavi.

Chiede dunque di poter indossare l'abito bianco. A causa di ripetuti malori vede più volte sfumare questo suo ardente desiderio. Il 5 marzo 1922 ottiene di essere ammesso al noviziato e l'8 dicembre 1923, con la professione religiosa, vede finalmente coronato il suo sogno. Padre Tommaso Russo, Maestro dei novizi e dei chierici, lo ricorda come un giovane solare, esemplare, dedito allo studio e alla preghiera e desideroso di vivere il carisma mercedario facendo dono della sua vita per la conversione dei peccatori.

A causa di una infermità polmonare, sopportata con amore e pazienza, il 6 agosto 1927, circondato dai suoi confratelli e dai parenti, rende la sua anima a Dio. Ha 20 anni di età!

I suoi resti mortali giacciono nel Santuario, sulla destra del presbiterio.

Attualmente è in corso presso la Sacra Congregazione dei Santi il riconoscimento della sua santità.

Chi volesse maggiori informazioni si rivolga ai religiosi che custodiscono il Santuario.

**Per comunicazioni di grazie ricevute,
richieste di notizie e di immagini,
rivolgersi al Rettore del Santuario.**

INDULGENZA PLENARIA

Il Sommo Pontefice, benignamente concede l'indulgenza plenaria ai fedeli che alle solite condizioni (confessione, comunione e preghiera secondo l'intenzione del sommo Pontefice) nel Santuario o nella adiacente Basilica intervengono a qualche sacra funzione o almeno recitano il Padre Nostro e il Credo:

- 1) ogni volta che in gruppo si compie un pellegrinaggio nel Santuario.
- 2) ogni anno in un giorno a scelta del fedele.
- 3) il 25 marzo, il 24 aprile e il 24 settembre, e in più la prima domenica di luglio quando si svolge la sagra estiva in onore della Vergine di Bonaria.

PER AIUTARE IL SANTUARIO DI BONARIA

Oltre che con le offerte si può sostenere il Santuario di Bonaria e le sue opere con Eredità e Legati.

- Per nominarlo EREDE di ogni sostanza:

"...annullo ogni mia precedente disposizione testamentaria. Nomino mio erede universale la Vice Provincia Sarda dell'Ordine della Mercede, con sede in Cagliari, piazza Bonaria 2, devolvendo quanto possiedo per i fini istituzionali dell'Ente".

- Per un legato:

"...lascio alla Vice Provincia Sarda dell'Ordine della Mercede, con sede in Cagliari, piazza Bonaria 2, a titolo di legato l'immobile sito in..., la somma di Euro..., (o altro) per i fini istituzionali dell'Ente".

Il testamento deve essere scritto per intero di mano propria dal testatore, datato e firmato.